

Dal 1° febbraio 2024, la **notifica dei decreti di acquisto/concessione della cittadinanza italiana** ai sensi degli articoli 5 e 9 della legge 91/1992 avviene esclusivamente tramite la **Piattaforma Notifiche Digitali di PagoPA**. L'Ufficio Cittadinanza della Prefettura invia il decreto sulla piattaforma che gestisce il processo di notificazione con le seguenti modalità.

Notifica Digitale

La Piattaforma Notifiche tenta innanzi tutto l'invio digitale della notifica, verificando la disponibilità di un domicilio digitale associato al richiedente la cittadinanza. Il sistema tenta 2 volte l'invio digitale della notifica (il secondo a distanza di 7 giorni nel caso di una prima mancata ricezione) al:

- domicilio digitale generale ovvero un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) registrato in INAD (il registro pubblico dei domicili digitali), oppure
- domicilio di piattaforma ovvero indirizzo PEC già inserito sulla Piattaforma Notifiche Digitali, oppure
- domicilio digitale speciale ovvero un indirizzo PEC già indicato nella domanda di concessione della cittadinanza.

Se la notifica ha esito positivo poiché il sistema riesce a raggiungere una delle PEC, il sistema genera un **avviso di avvenuta ricezione (AAR)** che contiene:

- l'informazione al cittadino della notifica del decreto
- il link, anche attraverso un qr code, a cui accedere per reperire il decreto
- l'indicazione dell'IUN (identificativo univoco di notificazione) generato dalla piattaforma.

Se la notifica ha esito negativo poiché il sistema non riesce a raggiungere una delle PEC in quanto satura, errata o inesistente, il sistema genera un **avviso di mancato recapito (AMR)** depositato in piattaforma. In questo caso **il decreto si intende notificato il 15° giorno dal deposito in Piattaforma Notifiche dell'avviso di mancato recapito.**

Unitamente alla creazione dell'avviso di mancato recapito il sistema inoltra al destinatario una raccomandata semplice, che non ha valore di notificazione, ma informa il cittadino della presenza sulla piattaforma di una notifica nei suoi confronti, corredata dalle istruzioni per accedere alla Piattaforma Notifiche Digitali e scaricare il decreto.

Notifica Analogica

Nel caso in cui il destinatario della notifica non disponga di un domicilio digitale, la Piattaforma Notifiche provvede alla Notifica Analogica.

Il sistema inoltra al destinatario una **raccomandata A/R** che contiene l'avviso di avvenuta ricezione (AAR) in formato cartaceo, con le istruzioni per accedere alla Piattaforma Notifiche Digitali e scaricare il decreto.

Verranno effettuati due tentativi di invio analogico.

La raccomandata sarà inoltrata all'indirizzo fisico del destinatario.

In caso di fallimento il sistema effettuerà una verifica anagrafica volta a verificare se sia noto un eventuale altro indirizzo dell'interessato presso cui inoltrare la raccomandata. Nel caso di irreperibilità assoluta non avendo alcun indirizzo fisico cui far recapitare la raccomandata A/R che contiene l'Avviso di Avvenuta ricezione (AAR), quest'ultimo verrà depositato sulla piattaforma notifiche digitali. Sulla piattaforma la documentazione resterà in ogni caso a disposizione del richiedente per un termine massimo di 120 giorni dal perfezionamento della notifica. I cittadini in ogni caso potranno accedere alla piattaforma notifiche digitali attraverso gli strumenti di identità digitale (SPID o CIE) in loro possesso.

Nel caso in cui il cittadino non fosse in possesso né di domicilio digitale (PEC) né di SPID né di CIE, può recarsi con la lettera raccomandata nella quale è contenuto l'AAR all'ufficio postale che fa parte della Rete di Assorbimento Digital Divide (RAAD).

Il richiedente la cittadinanza dovrà esibire al Comune ai fini del giuramento in formato cartaceo il decreto di cittadinanza e l'Avviso di Avvenuta Ricezione (in formato cartaceo o elettronico)